Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2016: 340.745
Diffusione 09/2016: 239.605
Lettori Ed. II 2016: 2.162.000
Quotidiano - Ed. nazionale

la Repubblica

Dir. Resp.: Mario Calabresi

06-DIC-2016
da pag. 1
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

Viaggi aerei, addio rotte a zig-zag nascono le autostrade dei cieli

Da giovedì, oltre gli 11 mila metri di quota, i velivoli potranno seguire la strada più breve
Tagliando tempi, carburanti ed emissioni di CO_2. E riducendo i costi per 75 milioni all'anno

ROTTE LIBERE OLTRE GLI 11MILA METRI

Aerei, addio voli a zig-zag adesso il cielo si accorcia

ETTORE LIVINI

Si risparmieranno ogni giorno 61mila chilometri (pari a 1,5 volte la lunghezza dell'Equatore)

La svolta decisa dall'Enav vede l'Italia nel ruolo di pioniere: entro il 2022 sarà applicata in tutta la Ue

IL CONTO alla rovescia è iniziato. Mancano meno di 48 ore. Poi all'una di notte dell'8 dicembre i cieli italiani si restringeranno all'improvviso di 17,52 chilometri, diventando più verdi e più economici grazie al lancio dell'"alta velocità" del trasporto aereo.

I JET, intendiamoci, rimarranno gli stessi. La vera rivoluzione — grazie alla liberalizzazione del traffico messa a punto dall'Enav — riguarda le rotte: dall'alba dell'Immacolata, i velivoli in volo sopra gli 11mila metri di altitudine non saranno più costretti a seguire le tradizionali "autovie" delle mappe aeronautiche — l'arzigogolato percorso a zig-zag tra radiofari e incroci di rotte che ha regolato fino ad oggi il traffico — ma potranno volare in linea retta verso la loro destinazione.

UN TESORETTO DI MINUTI

Il risparmio di tempo e percorso di ogni singolo velivolo sulle nuove autostrade dei cieli è relativamente piccolo: il sorvolo della penisola si ridurrà in media di 17.500 metri e di 80 secondi a tratta. Il beneficio per la collettività e per le compagnie, però, moltiplicandolo per gli aerei che passano tutti i giorni sulla nostra testa, è enorme: «A sfruttare il piano rotte libere saranno 3.500 dei seimila aeromobili che transitano ogni 24 ore nei cieli tricolori», calcola Paolo Nasetti, responsabile operazioni di rotta dell'Enav.

Pallottoliere alla mano, significa che si risparmieranno quotidianamente 61.250 chilometri (una distanza pari a una volta e mezzo la lunghezza dell'Equatore) e 77 ore di traffico in quota. Riducendo drasticamente l'impatto ambientale ed economico: si bruceranno 200mila chili di carburante in meno nell'aria al dì, sforbiciando le emissioni di CO_2 in atmosfera di 600 tonnellate e garantendo alle compagnie un taglio ai costi di almeno 75 milioni all'anno. Una manna per i vettori mondiali alle prese con margini di guadagno molto risicati.

TRAIETTORIE IN LINEA RETTA

La rivoluzione dell'alta velocità aerea vede l'Italia nel ruolo di pioniere in Europa. La Ue ha imposto a tutti di uniformare entro il 2022 le regole d'ingaggio nei cieli, liberalizzando le rotte più alte. «E noi siamo il primo tra i grandi Paesi a rendere operativo questo servizio», spiega Nasetti.

Per piloti e vettori la routine del volo è tutta nuova. «Una volta dovevano presentarci i piani di volo entro le 24 ore prima del decollo e noi poi pianificavamo il traffico», continua. L'8 dicembre invece scatta il "liberi tutti": le compagnie saranno tenute a segnalare solo il punto dello spazio aereo italiano in cui intendono entrare e quello da cui vogliono uscire. Poi per il resto del percorso seguiranno la rotta che vogliono, con i programmi dell'Enav («Li abbiamo rinnovati, la sicurezza è garantita al 100%», assicura Nasetti) a garantire spazi e distanze tra i velivoli.

Le simulazioni elaborate dagli algoritmi della società hanno confermato le aspettative: le autostrade dei cieli garantiranno un gran risparmio di tempo, ridurranno l'inquinamento e consentiranno ai vettori di ridurre i costi di gestione. Il volo tra Palermo e Venezia sarà più corto di 20 chilometri e durerà tre minuti in meno. Una volta arrivato alla quota di crociera sopra il Tirreno, infatti, il jet non sarà più costretto a spezzare il volo rimbalzando tra i radiofari del Centro Italia, ma potrà continuare dritto fino alla fase d'atterraggio in avvicinamento alla Laguna. Appena sceso sotto gli 11mila metri di quota, sarà di nuovo preso in consegna dal vecchio sistema che lo guiderà fino all'arrivo. Sul Catania-Linate il volo sarà più breve di due minuti grazie a un taglio del 2,51% della lunghezza, visto che non sarà più necessario spezzare la linea retta del viaggio transitando sul collo di bottiglia di Capri e sull'isola d'Elba.

PIÙ VANTAGGI PER IL SORVOLO

I guadagni sono superiori per i jet in sorvolo sull'Italia. Quelli in arrivo dal Nordest e in viaggio verso l'Africa ridurranno di 34 km. il transito nel cielo tricolore, entrando nel nostro spazio aereo appena sopra il Gargano, seguendo una rotta dritta come quella di un righello e uscendo appena a Nord di Malta. Il tragitto durerà due minuti in meno. Mai co-

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2016: 340.745
Diffusione 09/2016: 239.605
Lettori Ed. II 2016: 2.162.000
Quotidiano - Ed. nazionale

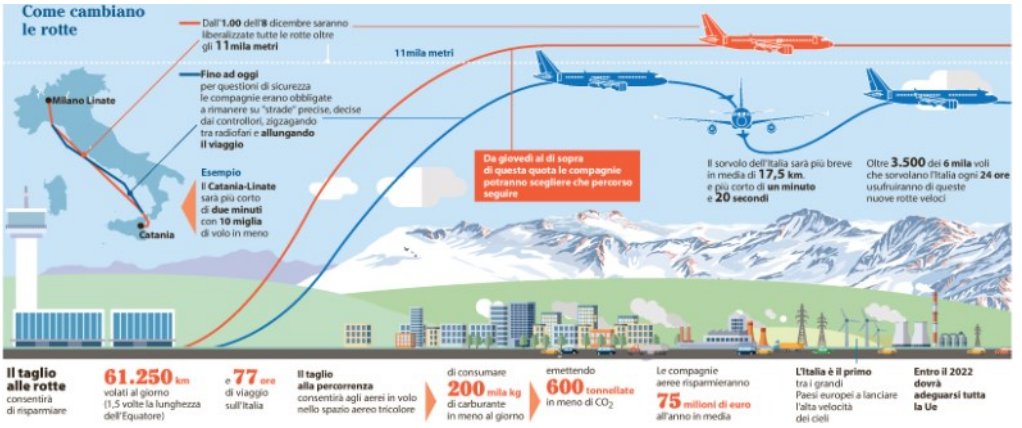
la Repubblica

Dir. Resp.: Mario Calabresi

06-DIC-2016
da pag. 1
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

me in questo caso il tempo è denaro: in sessanta secondi un Airbus 320 (quelli di medie dimensioni usati sulle rotte a breve-medio raggio) brucia 40 chili di carburante. Un A380, il gigante dei cieli, arriva a 220. E meno benzina si mette nel serbatoio, più si alleggerisce l'aereo, riducendo i consumi per tutta la durata del viaggio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il taglio alle rotte consentirà di risparmiare **61.250** km volati al giorno (1,5 volte la lunghezza dell'Equatore) e **77** ore di viaggio sull'Italia

Il taglio alla percorrenza consentirà agli aerei in volo nello spazio aereo tricolore di consumare **200** mila kg di carburante in meno al giorno emettendo **600** tonnellate in meno di CO_2

Le compagnie aeree risparmieranno **75** milioni di euro all'anno in media

L'Italia è il primo tra i grandi Paesi europei a lanciare l'alta velocità dei cieli

Entro il 2022 dovrà adeguarsi tutta la Ue

PRIMA E DOPO
Sopra, il volo da Palermo a Venezia prima e dopo l'8 dicembre: la nuova rotta sarà più corta di tre minuti e 20 chilometri. Arrivato alla quota di crociera, il jet non sarà costretto a spezzare il volo rimbalzando tra i radiofari, ma potrà continuare in linea retta

data stampa
dal 1980 monitoraggio media